



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)

Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana" (BGTD007012)

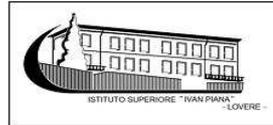
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei" (BGTF007018)

Istituto Professionale Socio Sanitario (BGRF00701C)

Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169

Tel. 035/960300-960229 • Fax 035/983325 • Sito internet: www.ispiana.gov.it

E-mail: info@ispiana.gov.it- Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE Esercizio finanziario 2016

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'Istituto tecnico superiore *Ivan Piana* per l'anno 2016 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

- L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 -D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche prescrivendo loro la stesura del P.O.F. 2015/16 adottato dal Consiglio di Istituto, e dal P.T.O.F. approvato dal Consiglio d'istituto del quale progetto didattico- educativo del singolo istituto scolastico;
- O.I 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- D.M. 1 marzo 2007, n 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007.

Premessa

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto del Piano dell'Offerta Formativa, elaborato con deliberazione del Collegio dei Docenti e del Piano annuale delle attività art. 28, comma 4 del CCNL 06/09ci si riferisce agli istituti contrattuali quali: il FIS, le Funzioni strumentali; gli incarichi Specifici, le ore eccedenti

PARTE DESCRITTIVA

Al fine della determinazione delle somme riportate nel Programma Annuale, sono stati tenuti in considerazione e in debita valutazione i seguenti elementi:

La popolazione scolastica

Gli alunni iscritti all'Istituto nel corrente anno scolastico sono in numero 820.

L'organico in servizio nell'Istituto è costituito da unità così suddivise:

- n. 1 Dirigente Scolastico
- n. 1 DSGA
- personale docente = 72
- personale di sostegno = 6
- organico di potenziamento = 7

- applicate di segreteria = 8
- applicate di segreteria part time = 1
- collaboratori scolastici = 13
- assistenti tecnici = 5

La situazione edilizia

L'istituto si articola in 5 stabili. La Provincia ha realizzato un intervento significativo di ristrutturazione delle facciate dell'edificio1 che si è completato a dicembre 2014 ed ha visto la sistemazione del tetto e la sostituzione dei vetri delle finestre (doppi vetri). La scuola ha utilizzato i soldi in dotazione del fondino della Provincia per pitturare le aule dell'edificio1 e degli edifici 2 e 3 compresi i laboratori, i corridoi e l'Aula Magna. Sono stati fatti numerosi interventi per la messa in sicurezza dell'istituto ed è stato iniziato il rifacimento della rete.

Obiettivi complessivi del Programma Annuale

Dopo aver attentamente analizzato le Linee generali d'indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, l'offerta complessiva contenuta nel POF 2014/15 e nel PTOF e tenendo conto delle risorse disponibili, anche in termini di personale della scuola, si riportano gli obiettivi gestionali da realizzare.

Le diverse azioni previste nel Programma annuale sono finalizzate prioritariamente a:

- **migliorare l'intera attività istituzionale obbligatoria ed aggiuntiva anche garantendo la continuità nella erogazione del servizio scolastico,** possibilmente mediante:
 - l'attribuzione di eventuali incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale insegnante ed ATA assente;
 - l'utilizzo di ore eccedenti (art. 87 del CCNL) per sopperire ad eventuali assenze del personale docente;
 - un' organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale ATA e del personale docente (sostituzioni del giorno libero, recuperi, ecc.);
- **Migliorare il clima relazionale interno soprattutto attraverso la valorizzazione delle risorse umane e la consapevolezza che ciascun operatore è protagonista nella realizzazione dell'efficienza e dell'efficacia**

del servizio scolastico.

- **Rendere il servizio formativo sempre più in sinergia con i bisogni degli adolescenti nonché con i processi di innovazione della scuola per un innalzamento complessivo della qualità.** Questa azione mira a sostenere le progettualità volte al miglioramento delle attività di accoglienza, integrazione disabili e in generale al potenziamento della qualità degli apprendimenti con riduzione delle carenze disciplinari nonché ad un generale innalzamento del livello motivazionale allo studio, anche attraverso percorsi interdisciplinari. In relazione a ciò il Collegio dei Docenti ha deliberato, in coerenza con le disposizioni ministeriali, riguardo alle attività aggiuntive, attività di recupero per gli alunni in difficoltà e attività di potenziamento da realizzare nei limiti delle possibilità finanziarie che saranno assegnate con il FIS ed attività di valorizzazione delle eccellenze. **Sostenere la formazione del personale della scuola è l'altra faccia dello stesso aspetto: "innalzamento complessivo qualità".** Infatti l'esperienza ha dimostrato come l'innovazione non possa realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al restante personale.

Le migliori esperienze si realizzano anzi con attività di "sperimentazione assistita"; è per questo motivo che – nell'approntare i diversi progetti di lavoro – risulta necessario prevedere specifiche azioni di formazione e di aggiornamento. In particolare, per l'anno scolastico 2015/2016; si tratta di programmare incontri di alfabetizzazione e didattica digitale; un corso di formazione sulla sicurezza.

- **Implementazione della comunicazione con le famiglie ed il territorio**

Una scuola attiva ha ben radicati rapporti con il territorio, questi vanno continuamente potenziati sia per rendere l'offerta formativa sempre più capace di rispondere alle esigenze prodotte da rapidi cambiamenti, sia per favorire gli investimenti nell'istituzione scolastica. Sono perciò attivate iniziative didattiche, culturali, di formazione, che potrebbero avere positive ricadute sull'adeguamento e sul potenziamento degli apprendimenti interdisciplinari degli alunni. Un esempio tra tutte sono le VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE. L'istituzione scolastica ha inteso inserire nel piano dell'offerta formativa una serie di iniziative volte a favorire non solo la conoscenza del territorio, ma anche a:

- Sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia;
- Sviluppare la socializzazione tra i compagni di classi diverse in un contesto extrascolastico;
- Acquisire comportamenti idonei al vivere sociale;

- Approfondire le conoscenze dei beni artistici, storici, culturali;
- Incrementare il raccordo scuola e mondo del lavoro.

Sono previste, infatti, delle visite guidate sia presso musei, verso ditte

- **Favorire i processi di autovalutazione;**

La scuola autonoma deve uscire da una dimensione di autoreferenzialità, confrontarsi con il territorio e offrire garanzie della qualità della propria offerta formativa e dell'impegno a migliorarla : il miglioramento è uno dei principi di Qualità, che permettono all'organizzazione di garantire all'utenza le modalità di erogazione dei servizi ; ed ancora un utilizzo razionale delle risorse umane e materiali. Con tale premessa la scuola mette in atto momenti di autovalutazione interni ed esterni. Ed in particolare la stesura del RAV: RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.

- **Supportare il POF ed il PTOF anche attraverso la digitalizzazione della valutazione degli apprendimenti con il registro on-line.** Con quest'obiettivo la scuola mira ad ottimizzare i diversi momenti della quotidianità scolastica anche legati alla funzionalità e didattica, elementi che fanno la differenza in termini di percezione di una scuola che si impegna a migliorarsi per offrire all'utenza un servizio sempre più efficiente.

Progetti

Progetto n.1

Titolo: "Blog d'istituto - Noi siamo il Piana!"

Destinatari: studenti delle classi seconde, terze e quarte che si distinguono per capacità e impegno scolastico.

Tempi: nel corso dell'anno scolastico

Descrizione dell'attività e degli obiettivi: il blog scolastico rappresenta un'occasione per avvicinare in modo divertente i ragazzi alla scrittura e alla multimedialità, confrontarsi, valorizzare le risorse umane presenti in istituto e acquisire competenze. E' inteso come un luogo di informazione, formazione e promozione dell'Istituto.

Sulla pagina web saranno proposti video, foto e testi di diverse esperienze, dai viaggi di istruzione ai diversi laboratori, lezioni particolari, resoconti, punti di vista, racconti che riguardino la scuola. Il progetto è rivolto alla:

- Valorizzazione delle risorse umane presenti in istituto
- Prevenzione della dispersione scolastica
- Promozione immagine Istituto
- Acquisizione di competenze multimediali, artistiche e giornalistiche
- Lavoro di team: collaborazione, confronto e creatività (le tre C)

- Promozione dell'istituto pubblicizzando le varie attività

Un gruppo di circa dieci persone forma la redazione del blog. La redazione cura ogni aspetto del blog, dalla grafica ai contenuti. Essi possono essere brevi video, immagini, testi. Gli argomenti devono essere “interessanti”, proposti in maniera “accattivante” e riguardare l'Istituto. Il team di studenti ha la possibilità di incontrarsi in “redazione” (aula attrezzata dell'Istituto) un pomeriggio ogni due settimane. Dispone inoltre di una “redazione virtuale” con scambio di informazioni e materiale attraverso un gruppo di *Whatsapp* e una cartella condivisa *Dropbox*. I docenti interni si occuperanno della formazione, della costruzione e organizzazione della “redazione” (anche con quadri di responsabilità) e della supervisione dei lavori. I docenti, inoltre, prenderanno parte, per almeno 6 ore, alle prime “riunioni di redazione” e terranno alcuni di incontri di formazione. La Scuola, inoltre, potrà fornire incontri formativi con professionisti del web, giornalisti locali ed esperti di comunicazione.

Persone coinvolte: n.3 docenti interni, esperti esterni.

Progetto n.2

Titolo: “Progetto di alfabetizzazione informatica classi prime Indirizzo Socio Sanitario”

Destinatari: alunni classi prime Socio Sanitario.

Tempi: lungo tutto l'anno scolastico.

Descrizione dell'attività e degli obiettivi: l'attivazione del Progetto alfabetizzazione informatica nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una serie di competenze base dell'informatica. Con il progetto si intende svolgere un'iniziativa di metodologia didattica tendente all'utilizzo delle Nuove Tecnologie Informatiche nelle classi prime del Socio Sanitario il cui piano di studi non include la disciplina Informatica. Il Progetto non solo ha la finalità di far conseguire agli alunni competenze di base sull'uso autonomo dello strumento informatico (tablet / pc), ma è anche gratuito e si svolge in orario scolastico.

La classe sarà divisa in n.2 gruppi (un gruppo si recherà con il docente di Informatica dell'organico di potenziamento in un'aula/laboratorio individuata/o dal docente, un altro gruppo rimarrà in classe con il docente della disciplina prevista dall'orario settimanale per il regolare svolgimento della lezione o per le verifiche orali o per il recupero in itinere o per il cooperative learning o per il potenziamento guidato del metodo di studio della disciplina). Il docente di Informatica (organico potenziato) provvederà a compilare un registro cartaceo e con un test conclusivo dovrà valutare il livello di Conoscenze/abilità/competenze acquisite dalle allieve tramite il progetto che relazionerà al C.d.c. ed ai genitori.

Persone coinvolte: docente d'Informatica, docente della disciplina curriculare.

Progetto n.3

Titolo: Progetto “Inform-abili”.

Destinatari: alunni con disabilità dell'Istituto.

Tempi: 3 settimane (tot. 6 ore per ciascun allievo) .

Descrizione dell'attività e degli obiettivi: Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli alunni con disabilità.

Con tale progetto si riesce, per un breve periodo, ad inserire nel contesto dell'orario scolastico settimanale 2 ore di lezione in aula informatica, a prescindere dall'indirizzo scelto, con la presenza costante dell'insegnante di informatica e/o dell'insegnante di sostegno avendo a disposizione per ogni studente una postazione digitale con accesso ad internet. Per completare l'apprendimento sono previste ulteriori ore di lezione in aula di sostegno, per le esercitazioni pratiche necessarie. L'intento ultimo è quello di fornire agli alunni competenze concrete spendibili in un prossimo futuro lavorativo. Obiettivi:

- Consolidare le conoscenze acquisite nel corso degli anni scolastici precedenti nell'ambito dei programmi di office automation.
- Conoscere ed utilizzare i mezzi e le tecniche di comunicazione digitale(internet, browser, motori di ricerca).
- Apprendere alcune ulteriori modalità di utilizzo del PC e arrivare ad avere dimestichezza con nuove procedure.
- Acquisire coscienza delle utilità e delle competenze che ne conseguono.

Progetto n. 4

Titolo: Progetto "Apprendere digitalmente"

Destinatari: allievi dotati dell'istituto dotati di tablet personale

Tempi: lungo tutto l'anno scolastico.

Descrizione dell'attività e degli obiettivi: si vuole progettare un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto (qualità della formazione, prove INVALSI, posizionamento competitivo, placement) e per permettere agli studenti di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale. Tale modello didattico ha come méta primaria il successo formativo dell'alunno e la volontà di orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi. Un tipo di processo didattico che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e, soprattutto, collaborativo. E' un progetto metodologico didattico in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione; non esiste un unico tipo di intelligenza, ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento". Le procedure didattiche prevedono che le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente siano progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie

ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee ed a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. In quest'ottica nell'Istituto si utilizzano le seguenti strategie didattiche:

- Apprendimento partecipato o Cooperative Learning
- Discussione e brainstorming
- Warm-up
- Classi Capovolte o Flipped Classroom
- Presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti
- Apprendimento individualizzato e per stili cognitivi
- Peer tutoring

A supporto dei docenti, in un approccio alla didattica rinnovata, secondo i modelli didattici proposti e gli spazi fisici rinnovati, si inseriscono le tecnologie hardware e software indispensabili per concorrere al raggiungimento delle finalità generali su descritte. In particolare, vengono individuati diversi elementi tecnologici a seconda della tipologia di approccio didattico ricercato. Possiamo quindi parlare di strumenti per:

- Presentazione
- Lavoro di Gruppo
- Lavoro individuale
- Creazione, gestione e condivisione dei contenuti

Gli obiettivi specifici previsti sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave,
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili¹";
- aumentare le capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo.

Persone coinvolte: tutti i docenti del Cdc, gli ITP ed i docenti d'informatica.

Attività n.5

Titolo: creazione Aula 3.0

Tempi: lungo tutto l'anno scolastico.

Descrizione dell'attività e degli obiettivi: Si vuole creare un' aula scolastica come ambiente di apprendimento multimediale in cui si utilizza il modello di didattico innovativo, un nuovo spazio di apprendimento collaborativo ed individuale.

L'aula sarà allestita con tutti gli strumenti multimediali che facilitano l'apprendimento. Ogni studente potrà avere accesso a questi strumenti sia singolarmente per il lavoro individuale che con il gruppo per la realizzazione del progetto collaborativo.

Il nuovo ambiente di apprendimento vede gli alunni al centro dello spazio, liberando la scuola dai retaggi del modello tradizionale della scuola di massa. Nel nuovo spazio non c'è l'aula-classe, intesa come un microcosmo chiuso, fatto di convenzioni e meccanismi consolidati, e non c'è posto neanche per il banco, inteso come tavolo su cui scrivere e leggere soltanto per confezionare saperi di breve durata, che si disperdono dopo le interrogazioni.

Il modello che deve realizzarsi sarà così costituito: grandi spazi aperti personalizzabili con arredi flessibili utilizzabili per creare ambienti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe. I docenti cercano in questo modo di osservare e valutare le fasi dello sviluppo dell'alunno per predisporre un'azione educativa e didattica adeguata. Lo spazio è flessibile e organizzato negli arredi per essere aperto e modificato in qualsiasi momento.

Individualizzazione e collaborazione sono le parole chiave del modello pedagogico-didattico. Ciascun alunno segue il piano di studi, aggiornato di comune accordo tra docenti e ragazzi: il docente discute con l'alunno degli obiettivi da raggiungere, dei progressi fatti e di come continuare in un percorso di crescita continua. La sensazione deve essere quella di vivere in un unico grande appartamento multimediale. Organizzare l'ambiente di classe è l'occasione per dare valore aggiunto al processo didattico innovativo.

Progetto n.6

Titolo: Progetto "inclusività allievi di origine non italiana".

Destinatari: studenti e famiglie di origine non italiana.

Tempi: lungo tutto l'anno scolastico.

Descrizione dell'attività e degli obiettivi: Docenti interni forniti di specifiche competenze sviluppano moduli didattici individualizzati a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana mediante percorsi individualizzati esplicitati in appositi PDP, pertanto la scuola dispone una programmazione personalizzata approvata in Collegio Docenti e nei Consigli di classe, che si estende anche ai criteri di valutazione scolastica. Gli alunni stranieri possono avvalersi anche di dispense relative a varie discipline per aiutare gli apprendimenti. I rapporti scuola-famiglia vedono l'attivazione di processi di informazione, accoglienza e orientamento. La scuola intende:

- promuovere l'inserimento e l'inclusione degli studenti provenienti da paesi stranieri,
- favorire il successo scolastico di questi alunni.

Personale coinvolto: docenti alfabetizzatori interni, docenti del C.d.c., mediatori esterni, referenti interculturali esterni, Comunità Montana.

Progetto n.7

Titolo: “Apprendere insieme”

Tempi: 5 ore in orario scolastico nei mesi di ottobre/novembre individuate dal Consiglio di classe.

Destinatari: classi prime/seconde in cui vi è la presenza di allievi con DSA/BES/ADHD.

Obiettivi:

- conoscere ed interagire con i compagni di classe;
- responsabilizzare il gruppo classe incoraggiando accordi che permettano l'apprendimento in un ambiente rispettoso;
- scegliere linee comportamentali condivise necessarie per dar vita ad una classe rispettosa;
- comprendere gli effetti dell'incoraggiamento e quelli dello scoraggiamento;
- individuare frasi che stimolano positivamente l'agire;
- costruzione di una comunità di apprendimento tramite la scoperta delle caratteristiche che accumulano il singolo al gruppo classe e quelle che lo rendono unico;
- imparare ad usare il proprio corpo per esprimere emozioni gestendo l'emotività;
- rafforzare i rapporti interfamiliari;
- conoscere ed energizzare con le singole diversità d'apprendimento.

Persone coinvolte: docente interno referente del progetto.

Progetto n.8

Titolo: “Io, tu, noi – Stop al bullismo”

Tempi: 5 ore in orario scolastico individuate dal Consiglio di classe.

Destinatari: classi in cui si sono verificati episodi di bullismo.

Obiettivi: il progetto nasce dall'esigenza di migliorare l'autostima, la capacità di accettare le regole, la capacità decisionale e di risoluzione dei problemi nei giovani adolescenti. Nell'affrontare la problematica del disagio scolastico è necessario inserire alcune situazioni caratterizzanti tutti i gruppi classe data anche dalla presenza di relazioni tra pari complesse, irrispettose che rendono l'ambiente di apprendimento difficile. La formazione del gruppo contribuisce alla costruzione di un'immagine positiva negli adolescenti permettendo l'esplorazione delle inquietudini e delle gioie per sviluppare un atteggiamento costruttivo davanti ai cambiamenti. L'appartenenza ad un gruppo classe può significare, sia per gli allievi sia per gli insegnanti, un arricchimento personale favorendo lo sviluppo

personale di ciascuno. La progressione del gruppo permette, da una parte, agli individui di realizzare le loro potenzialità, il rispetto reciproco delle persone e di risolvere anche i conflitti iniziali dell'individuo in contrapposizione alle esigenze del gruppo.

Persone coinvolte: docente interno referente del progetto.

Progetto n. 9

Titolo: “Peer tutoring”

Tempi: primo quadrimestre formazione degli studenti tutor; secondo quadrimestre:attività di peer tutoring. Il gruppo di studenti tutor è a disposizione alcuni pomeriggi della settimana per offrire un servizio gratuito di ripetizioni-lezione di approfondimento nelle diverse discipline rivolte ai compagni che ne fanno richiesta. Tali lezioni gratuite sono effettuate dal tutor in presenza di un solo allievo e si tengono negli orari concordati dall'allievo con il proprio tutor.

Destinatari: tutti gli studenti dell'istituto.

Obiettivi:

- mobilitare l'intraprendenza e la solidarietà degli studenti in un rapporto formativo e di aiuto tra pari (gli allievi delle ultime classi che hanno partecipato ad uno specifico corso metodologico e formativo di preparazione, si impegnano gratuitamente nel pomeriggio per fare lezioni di sostegno o di recupero ad allievi delle prime classi che ne fanno richiesta) .
- l'esperienza positiva che ne deriva per chi svolge la funzione volontariato come tutor dei suoi compagni.
- Valorizzazione delle eccellenze ed implementazione delle loro competenze relazionali
- Potenziamento e supporto alle situazioni di complessità, di difficoltà di apprendimento.

Persone coinvolte: docenti dell'Istituto sono a disposizione di studenti e famiglie per informazioni relative al servizio offerto e presenziano alle lezioni solo per la dovuta sorveglianza; Esperto esterno come formatore; personale ATA per sorveglianza, studenti.

Progetto n. 10

Titolo: “Lo studente al centro”

Tempi: In apertura dell'anno scolastico, e precisamente durante i primi 3 giorni di attività didattica.

Destinatari: alunni delle prime classi.

Obiettivi:

- promuovere l' inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica e in particolare favorirne un positivo e sereno rapporto con i docenti, ed i nuovi compagni;_
- favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe;
- passare informazioni riguardo: Regolamento d'Istituto; Offerta Formativa dell'Istituto (Sportello psicologa...); Norme di sicurezza (prova di evacuazione...);
- conoscere del territorio dove ha sede l'Ivan Piana;

- condividere i momenti di riflessione e dibattito su norme comportamentali, su aspetti relazionali ed etici;
- impostare attività propedeutiche all'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- fornire ai consigli di classe un profilo culturale, familiare e sociale di ciascun alunno;
- favorire la collaborazione scuola-famiglia. I genitori sono invitati a partecipare ad attività di accoglienza ed informazione proposte loro dalla Dirigenza e dal Comitato Genitori, soprattutto ad inizio di anno scolastico.

Docenti coinvolti: un docente per ogni classe per tre mattinate (15 ore totali) a classe; funzione strumentale orientamento; Psicologa della scuola; responsabile Ufficio tecnico per formazione sulla sicurezza; n.3 guide locali per visita del comune di Lovere (parte storica).
Rilevazione gradimento: somministrazione del questionario di gradimento da parte della Fs, tabulazione e presentazione da parte della Fs dei risultati tramite il sito della scuola, l'albo della scuola, il Comitato genitori ed il Collegio docenti; studenti.

Progetto n.11

Titolo: Progetto "Laboratorio teatrale"

Destinatari: allievi classi seconde indirizzo Socio Sanitario individuate dai C.d.c.

Tempi: secondo quadrimestre

Descrizione del progetto ed obiettivi: Il progetto si svolge in orario curricolare in una o più classi, con ampliamenti in orario pomeridiano, tramite la collaborazione anche di esperti esterni e con presentazione finale delle rappresentazioni realizzate. Il progetto si prefigge di:

- Sviluppare nei ragazzi abilità creative ed espressive
- Incrementare le capacità di animazione nelle strutture socio-sanitarie del territorio
- Favorire il controllo dell'emozione e il lavoro di gruppo
- Acquisire tecniche operative da utilizzare nei servizi socio-sanitari del territorio

Persone coinvolte: docenti interni; esperti esterni.

Progetto n.12

Titolo: Progetto sportivo – Insieme con trasporto

Destinatari: tutti gli studenti dell'istituto.

Tempi: I e II quadrimestre in orario curricolare ed extra curricolare.

Descrizione dell'attività ed obiettivi: Il progetto prevede sia attività di diversificazione e ampliamento durante le ore di Educazione fisica per sperimentare altre discipline atletiche o sportive, in collaborazione con Associazioni di settore del territorio, sia attività sportive rientranti nel programma di partecipazione a campionati studenteschi di Fase Provinciale e Regionale di diverse discipline sportive (calcio, corsa campestre, atletica, pallavolo, pallacanestro...) e si prefigge:

- d'implementare le competenze/abilità sportive degli studenti;

- di incrementare o consolidare le capacità degli studenti di relazionarsi nel gioco di squadra;
- implementare relazioni con allievi disabili e della fiducia nel sé;
- di riconoscere e rispettare i ruoli e le regole nel gioco di squadra.

Il Progetto insieme con trasporto coinvolge la classe in cui è presente l'allievo disabile e tramite la disciplina sportiva è volto all'interazione tra i pari ed all'inclusività della disabilità.

Persone coinvolte: docenti di Scienze motorie interni ed organico di potenziamento.

Progetto n.13

Titolo: "Orientamento scolastico e professionale"

Destinatari: allievi delle classi terze degli secondari di I grado, delle classi seconde, quarte e quinte dell'istituto.

Tempi: in base all'attività prevista.

Obiettivi:

- Rafforzare le competenze orientative attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni;
- Riflessione sulle proprie scelte di studio;
- Conoscenza del territorio, del mondo del lavoro, delle possibilità occupazionali e delle proposte universitarie;
- Sviluppo di capacità decisionali autonome per la costruzione del proprio progetto di vita.
- Promozione dell'occupazione attiva e dell'inclusione sociale

L'attività di orientamento prevede:

orientamento in entrata: incontri con studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, volti a fornire informazioni sul Polo Tecnico, anche attraverso video e dépliant e la proposta di microinserimenti; è prevista inoltre una serie di "open day" al fine di consentire agli studenti delle medie e ai loro genitori una visita guidata delle strutture scolastiche;

riorientamento: in casi eccezionali, per allievi con gravi difficoltà relative al corso di studi interno alla scuola, l'Istituzione scolastica, previo assenso del Comitato di valutazione didattica, attiva sistemi di intervento e collaborazione con studente e famiglia per il passaggio ad altro indirizzo interno o esterno al "Piana" o a corsi professionalizzanti regionali;

sceita dell'indirizzo nel Triennio: incontri di informazione e orientamento con gli studenti del secondo anno del Biennio per favorire una scelta consapevole dell' indirizzo di specializzazione del Triennio, con la conoscenza delle relative prospettive occupazionali o di prosecuzione di studi universitari;

formazione e orientamento in uscita: indagine, nelle classi quinte, per individuare le intenzioni post-diploma degli studenti; incontri di informazione e orientamento con gli studenti del Triennio

sugli sbocchi lavorativi e sui corsi di studio post-diploma; collaborazione con le Associazioni professionali, con le Università, con enti territoriali, ecc.

Persone coinvolte: gli incontri destinati a illustrare gli sbocchi lavorativi prevedono la partecipazione di esperti e rappresentanti del mondo dell'industria e del lavoro; quelli destinati alla presentazione delle facoltà universitarie e dei corsi di specializzazione si avvalgono di esperti della formazione post-diploma, nonché di ampio materiale informativo di fonte ministeriale e accademica. In tali incontri viene anche illustrato l'uso di Internet per la preiscrizione nelle Facoltà universitarie a numero programmato.

Particolare importanza per l'orientamento personale e post diploma riveste il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro e il Progetto Stages (durata 3 settimane) per le classi del triennio, sia in periodo estivo sia durante l'anno scolastico, presso aziende, banche, assicurazioni, enti pubblici e privati, ecc., secondo protocolli condivisi e con tutor scolastico e aziendale, in collaborazione con aziende e associazioni industriali artigianali e professionali delle province di Bergamo e Brescia.

Si effettuano anche Iniziative specifiche di educazione alla cittadinanza, con partecipazione a conferenze tenute da esperti, personalità rappresentative o rappresentanti delle istituzioni (Polizia Postale, Arma dei Carabinieri, ANPI.) o a manifestazioni su temi generali inerenti la legalità e la convivenza civile.

Docenti coinvolti: docenti interni delle classi, funzione strumentale Orientamento, esperti esterni; Psicologa della scuola; responsabile Ufficio tecnico per formazione sulla sicurezza.

Attività n.14

Titolo: "Alphatest"

Destinatari: allievi classi quinte.

Tempi: secondo quadrimestre.

Obiettivi e modalità: L'istituto organizza corsi interni di potenziamento mirati al superamento dei test d'accesso all'università. Durante tale attività i docenti curricolari ed esperti di orientamento utilizzeranno gli Alphatest per preparare gli allievi al superamento delle prove d'accesso previste. L'istituto mette a disposizione per una consultazione gratuita alcuni Alphatest di alcune discipline. L'organico di potenziamento verrà utilizzato nelle classi quinte in presenza del docente di disciplina per supportare gli allievi nelle esercitazioni.

Personale coinvolto: docenti curricolari classi quinte; organico di potenziamento; funzione strumentale orientamento in uscita; esperti esterni.

Attività n.15

Titolo: "Corso di potenziamento di Fisica e Chimica"

Destinatari: allievi classi quarte e quinte, in particolar modo quelli iscritti all'Indirizzo Socio Sanitario.

Tempi: secondo quadrimestre.

Obiettivi e modalità: L'istituto organizza corsi interni di potenziamento di Fisica e di Chimica mirati al superamento dei test d'accesso all'università. Durante tale attività pomeridiana (facoltativa e gratuita) i docenti tengono lezioni di preparazione/approfondimento per consolidare la preparazione degli studenti in tali discipline. L'obiettivo vuole essere soprattutto quello di garantire al più ampio numero possibile di persone quella preparazione necessaria al superamento dei test universitari oltre che a garantire le competenze necessarie e fondamentali per l'università.

Personale coinvolto: docenti interni; organico di potenziamento.

Attività' n. 16

Titolo: "Alternanza scuola-lavoro/ stages/IFS/Business plan"

Destinatari: Alternanza Scuola-Lavoro costituisce un'attività di interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro rivolto a tutti gli studenti che frequentano il 3°, il 4° anno ed il 5° anno .

Tempi: 400 ore totali sul triennio. Per ogni studente il docente tutor ricostruisce una banca ore conteggiando le diverse attività di alternanza in cui lo studente è impegnato nel triennio (alternanza, stages, impresa formativa simulata, Business Plan, Formazione sulla sicurezza, visite aziendali, ecc.). Le attività hanno una durata variabile per le classi e si svolgono nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, giugno.

Obiettivi: si ha come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di attività di lavoro presso aziende o enti in Italia o all'estero che operano in vari campi in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo. Costituisce una fase fondamentale di un percorso a valenza orientativa, che vuole sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo e stimolare interessi professionali. Rappresenta un primo reale momento di contatto con le caratteristiche e le esigenze del mondo del lavoro e sfocia nelle diverse attività di raccordo tra l'ultimazione del curriculum degli studi e l'inserimento post diploma. Per la Scuola rappresenta uno scambio di esperienze col mondo del lavoro; una verifica dell'adeguatezza dei programmi; un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche. Per gli studenti è un'esperienza diretta in contesti di lavoro reale; un ampliamento delle competenze professionali; un orientamento per le future scelte. La Commissione "Mondo scuola lavoro" nominata dal Collegio docenti predispone un Registro dell'impresе con cui la scuola stila delle Convenzioni per dare inizio all'attività di alternanza. La scuola prepara gli alunni all'attività garantendo corsi di formazione sulla sicurezza di 8 ore ed i relativi libretti personali degli studenti. L'attività di Business plan volta a favorire l'auto imprenditorialità si svolge nelle classi quinte degli indirizzi tecnici.

L'alternanza si pone, perciò, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le abilità operative degli studenti
- Incrementare negli alunni le conoscenze riguardo a servizi, strutture, aziende tipiche del loro settore d'indirizzo
- Motivare gli studenti rispetto alla scelta professionale
- Far loro acquisire conoscenze, competenze e abilità che incrementino il loro sapere, saper fare e saper essere
- Favorire il loro senso di responsabilità nel rispetto delle regole
- Far sperimentare agli alunni concrete esperienze di lavoro
- Sperimentare nella realtà nozioni acquisite solo in forma teorica

Destinatari: gli alunni delle classi seconde per la preparazione al percorso effettuano 20 ore di "pre alternanza" attraverso laboratori, visite di strutture, aziende presenti sul territorio, incontri con esperti del settore, progetti da realizzare a livello territoriale.

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) si propone: di sviluppare una stretta collaborazione tra l'Istituzione scolastica e una o più realtà operative del territorio al fine di attuare attraverso il processo di simulazione aziendale, l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sull'integrazione degli aspetti cognitivi con quelli applicativi; di aumentare il coinvolgimento e la motivazione dei giovani e di renderli protagonisti del processo di apprendimento; di consentire agli studenti :

- di operare nella scuola come se fossero in azienda;
- di apprendere mentre lavorano;
- di acquisire competenze professionali, operando in uno spazio lavorativo/didattico in cui teoria e pratica si fondono;
- di sviluppare attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi e alla valutazione delle esperienze di processo.

La garanzia di una operatività del tutto simile a quella dell'impresa è assicurata dalla presenza "dell'impresa tutor", attraverso la riproduzione di tutti i processi rientranti nell'area di simulazione. S' intende offrire una modalità concreta per sostenere il raggiungimento di un elevato livello di occupazione attraverso la formazione alla imprenditorialità. Ogni anno sono previste partecipazioni a Fiere di settore, nazionali o internazionali.

Persone coinvolte: Commissione alternanza, docente tutor, tutor aziendale, Ditta/Ente con cui si ha la collaborazione.

Attività n.17

Titolo: “Conoscere le lingue in modo certificato”

Destinatari: tutti gli studenti dell’istituto ed i docenti.

Descrizione dell’attività ed obiettivi: Per il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, fondamentale strumento per la definizione della propria identità professionale nell’attuale contesto europeo, l’istituto sviluppa un’ampia serie di proposte avvalendosi, ad esempio, dell’insegnamento di docenti madre lingua (lettori) per inglese, francese e tedesco durante le attività curricolari.

Altri progetti particolari si svolgono attraverso vari corsi facoltativi e pomeridiani relativi al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo:

- per il francese: DELF
- per l’inglese: PET; FIRST CERTIFICATE e TRINITY
- potenziamento lingua straniera: tedesco, francese, inglese

Studenti e insegnanti possono usufruire anche di altri corsi pomeridiani di durata limitata (tedesco, inglese, francese e spagnolo), che vengono proposti ogni anno e attivati in base alle iscrizioni.

Persone coinvolte: Docenti di lingue, madrelingua esterna, Enti esterni certificatori.

Attività n.18

Titolo: CLIL

Destinatari: allievi classi quinte.

Descrizione dell’attività ed obiettivi: gli allievi hanno la possibilità di apprendere le discipline d’indirizzo (una o più) in lingua inglese tramite docenti appositamente formati. I docenti abilitati sono interni all’istituto e presentano le discipline in lingua italiana al 50% ed in lingua inglese al 50%. Nell’indirizzo economico è previsto l’insegnamento Clil della disciplina *Economia politica* a partire dal quarto anno. Gli allievi dell’indirizzo tecnologico beneficiano della collaborazione tra i docenti di lingua inglese e quelli delle discipline d’indirizzo per la produzione in lingua inglese di Business plan e del Curriculum vitae. Gli allievi dell’Indirizzo Socio Sanitario grazie alla collaborazione interna tra i docenti di lingua inglese e quelli delle discipline d’indirizzo ed i tutor di alternanza, preparano relazioni in lingua inglese e francese della propria esperienza di alternanza scuola/lavoro.

Persone coinvolte: Docenti di lingue, docenti di discipline d’indirizzo, Commissione alternanza, tutor alternanza.

Attività n.19

Titolo: “Mobilità studentesca”/Intercultura

Destinatari: studenti classi quarte.

Descrizione dell'attività ed obiettivi: Si sviluppa in diverse direzioni, con lo scopo di creare una cultura internazionalistica, sviluppare le competenze linguistiche, creare occasioni di interscambio con studenti di nazionalità straniera. Comprende diverse iniziative messe in atto dall' Istituto Piana con enti europei. Intercultura è, inoltre, un' ente ONLUS che si occupa di organizzare periodi di studio in scuole straniere da un minimo di due mesi ad un massimo di un anno.

Durante questo periodo lo studente vive ospite in famiglie selezionate dall'Associazione e frequenta la scuola del suo "fratello" straniero. La classe in cui è possibile effettuare questo progetto è la quarta. Le finalità del periodo di studio all'estero sono:

- promuovere lo sviluppo e l'acquisizione di una mentalità universalistica, contribuire all'integrazione pacifica tra i popoli, favorendo la conoscenza tra giovani di culture diverse;
- rafforzare l'idea che il significato di un soggiorno all'estero non risiede tanto nell'apprendimento di una lingua, quanto nel confronto con una mentalità ed una cultura diverse.

La scuola tramite il **Referente Intercultura** attiva la possibilità per gli studenti di vivere l'esperienza di un anno scolastico all'estero come **strumento di confronto interculturale** e partecipa alla promozione della "società della conoscenza", alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel marzo 2000 dal Consiglio Europeo a Lisbona. Un periodo di studio all'estero di un anno o alcuni mesi risponde a questi obiettivi: rappresentano un'esperienza formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. L'istituto invia propri studenti all'estero (Canada, Stati Uniti...) ed ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani, progettando e monitorando lo scambio nel suo sviluppo ed estendendone i vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto. Attraverso una forte adesione ai progetti di scambio, la scuola ha infatti la possibilità di ampliare e stimolare interesse verso culture diverse dalla nostra, confrontarsi con l'esterno, stimolare interesse per le lingue, promuovere formazione "globale", esercitare flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educare alla differenza, utilizzare la mobilità studentesca come risorsa, acquisire visibilità nel territorio, stabilire relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. L'esperienza essendo altamente formativa e qualificante, verrà valutata ai fini dell'alternanza e del credito formativo (Nota ministeriale 843/2013).

Persone coinvolte: Docenti di lingue, Referente Intercultura, Associazione Intercultura, famiglie estere ospitanti.

Progetto n.10

Titolo: "Essere volontariamente un volontario"

Destinatari: tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto.

Tempi: durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo (incontri con le associazioni del territorio). Nel mese di settembre (giornata del volontariato). Iniziative durante l'anno scolastico.

Descrizione del progetto ed obiettivi: gli studenti incontrano le associazioni di volontari del territorio e partecipano alla Giornata del volontariato organizzata dal Centro Servizi Volontariato di Bergamo in collaborazione con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti ad una cultura di servizio, di volontariato, di solidarietà proponendo esperienze concrete di volontariato tramite le Associazioni e costruendo collaborazioni attive con quest'ultime.

Persone coinvolte: Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Centro Servizi Volontariato di Bergamo, docente Referente Volontariato d'istituto, Funzione strumentale Benessere.

Progetto n.21

Titolo: Progetto CIC (centro informazione e consulenza)

Destinatari: studenti, genitori, docenti

Descrizione dell'attività ed obiettivi: il C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza) nasce con l'articolo 106 del D.P.R. del 30-09-90 per rispondere alla necessità di una migliore qualità dello stare a scuola degli studenti. Il Progetto prevede interventi formativi specifici per tutte le classi a sostegno del benessere psicologico e per la costruzione del sé che sono coordinati dal responsabile del progetto, che si avvale anche di collaborazioni esterne. In particolare, per tutto l'anno scolastico è attiva all'interno dell'Istituto la figura di un Psicopedagogo, cui -su prenotazione- possono liberamente rivolgersi studenti, personale, genitori. Il CIC si propone di:

- promuovere il "benessere" scolastico degli studenti finalizzato ad un proficuo ed equilibrato processo di inserimento, apprendimento e di formazione;
- prevenire e cercare eventuali risposte al disagio giovanile
- effettuare interventi informativi e formativi per il contrasto delle dipendenze negative per la salute bio-psichica

Il CIC consegue i suoi fini attraverso:

- ora di ascolto. Si tratta di uno spazio che uno psicologo e alcuni docenti dedicano al dialogo con gli studenti sui loro problemi scolastici e non;
- collaborazione con i Consigli di classe per la programmazione e realizzazione degli interventi educativi;
- un servizio extrascolastico di assistenza e di consulenza di secondo livello in collaborazione con le ASL territoriali (Seriata e Vallecamonica);
- organizzando interventi di educazione alla salute, all'affettività, al volontariato, ecc. anche in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni esterne.

Persone coinvolte: Funzione strumentale benessere, docenti, Psicopedagogo, ASL

territoriali, Enti territoriali ed associazioni.

Progetto n.22

Titolo: “Progetto benessere e prevenzione disagio giovanile”

Destinatari: tutti gli studenti dell’istituto

Obiettivi: il progetto si prefigge di accrescere:

- la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni;
- lo sviluppo di capacità decisionali autonome per la costruzione del proprio progetto di vita;
- la consapevolezza e sostegno alle motivazioni allo studio;
- l’acquisizione di comportamenti corretti e collaborativi nel contesto scolastico;
- lo sviluppo delle capacità di “apertura all’altro”, attraverso esperienze di solidarietà, come ad esempio impegno in azioni di volontariato svolte anche in collaborazione con enti ed associazioni del territorio.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso la proposta di varie attività, tra cui:

- prevenzione del disagio giovanile mediante la progettazione e la realizzazione di attività integrative in orario scolastico ed extra-scolastico;
- educazione alla salute, sessuale, alimentare, ambientale e di prevenzione alle tossicodipendenze (alcolismo, tabagismo, stupefacenti, doping, ecc...);
- incontri specifici con esperti per motivare i ragazzi allo studio o sostenere percorsi di presa di coscienza della propria identità personale e di costruzione equilibrata del “sé”;
- percorsi strutturati per alunni e docenti in merito al problema del “bullismo”;
- attività di volontariato ed esperienze di solidarietà attiva: sostegno di iniziative benefiche, incontri con associazioni operanti sul territorio.

Persone coinvolte: Psicopedagoga; esperti esterni, funzione strumentale benessere.

Progetto n.23

Titolo: Progetto di educazione alla legalità, alla pace.

Destinatari: tutti gli studenti dell’istituto

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti ai problemi della pace, della globalizzazione e dell’internazionalizzazione; promuovere la conoscenza degli eventi passati allo scopo di sviluppare le capacità critiche relative ai tragici eventi collegati al razzismo, all’antisemitismo/razzismo e favorire la completa integrazione culturale delle nuove generazioni.

Persone coinvolte: docenti interni, funzione strumentale benessere, esperti esterni, Associazioni del territorio.

Progetto n.24

Titolo: Progetto “Unplugged”

Destinatari: tutti gli studenti delle classi prime dell’istituto.

Descrizione dell’attività ed obiettivi: UNPLUGGED è un progetto per la prevenzione dipendenze validato dall’OMS e del quale è stata dimostrata scientificamente l’efficacia: percentualmente è diminuito il numero di adolescenti che hanno usato sostanze oppure si sono accostati più tardi alle sostanze. Il progetto prevede 20 ore di formazione 20-30 ore di preparazione degli interventi e 12 ore di attività in classe ed ha i seguenti obiettivi:

- Dare informazioni e conoscenze sull’uso delle sostanze (sigarette, cannabis, alcool)
- Sviluppare le ‘life skills’ cioè le abilità e le competenze che l’adolescente deve possedere per saper scegliere
- Superare credenze non oggettive rispetto all’uso delle sostanze
- Sperimentare nuove tecniche per entrare in relazione con gli adolescenti

Le LIFE SKILLS sono le abilità che consentono all’adolescente di fare scelte personali: il pensiero critico, creatività, capacità decisionali, problem solving, comunicazione efficace, capacità di relazione interpersonale, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni e dello stress. I vantaggi per gli studenti sono:

- La formazione e integrazione del gruppo classe
- Una relazione positiva tra studenti ed insegnante
- La riduzione della conflittualità
- Una maggior autoconsapevolezza e autostima
- Dei migliori risultati scolastici
- I vantaggi per gli studenti sono:
- Un maggior rispetto da parte degli studenti
- Un maggiore fiducia in sé stessi
- L’acquisizione di abilità ‘esportabili’

Progetto n.25

Titolo: Progetto” Informatica over 60”

Destinatari: adulti over 60 esterni all’istituto.

Descrizione del progetto ed obiettivi: L’istituto aderisce al progetto denominato “Alfabetizzazione informatica degli over 60” promosso dall’Auser di Lovere che prevede l’incontro tra due generazioni (studenti ed adulti over 60), per promuovere l’utilizzo del PC (soprattutto e-mail, internet, word, excell, ecc.) tra gli adulti, con funzione di tutor da parte degli studenti, utilizzando i laboratori presenti nella scuola. Sono previsti sei incontri d’aula pomeridiani di due ore e ogni studente segue una persona ‘over 60’ con percorso autonomo a seconda delle necessità dell’utente.

Tra le ricadute dell’iniziativa, già sperimentata con ottimi risultati, si sottolinea:

- la valenza del progetto per lo sviluppo di rapporti intergenerazionali;
- la valorizzazione della scuola in un ruolo di soggetto di educazione permanente;
- la valorizzazione delle competenze degli studenti, che si inseriscono in un'attività di volontariato e solidarietà sociale all'interno della scuola, sfruttando le competenze acquisite e restituendole alla collettività;
- il potenziamento delle competenze degli studenti che si sviluppano nell'attività di insegnamento e tutoraggio più ancora che nella normale fase di apprendimento scolastico.

Persone coinvolte: studenti dell'istituto, docenti d'informatica, associazione Auser

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Zandonai Celestina

-..... -

